



Rassegna Stampa

domenica 20 ottobre 2024

Rassegna Stampa

20-10-2024

FITET

GAZZETTA DI MANTOVA	20/10/2024	44	Europei sfortunati per i mantovani Monfardini cede ai sedicesimi <i>Dc.</i>	3
GIORNALE DI BRESCIA	20/10/2024	48	Tricolori anche dal 1992 al 1995 Oggi la squadra gioca in serie B <i>Redazione</i>	4
LIBERTÀ	20/10/2024	54	A Riccione l'orgoglio piacentino dello sport Gionelli: Stelle che hanno gran significato <i>Gabriele Faravelli</i>	5
MESSAGGERO FROSINONE	20/10/2024	39	Ferentino cede al Cagliari: 4-0 <i>Em.pap.</i>	6

FITET

4 articoli

- Europei sfortunati per i mantovani Monfardini cede ai sedicesimi
- Tricolori anche dal 1992 al 1995 Oggi la squadra gioca in serie B
- A Riccione l'orgoglio piacentino dello sport Gionelli: Stelle che hanno gran significato
- Ferentino cede al Cagliari: 4-0

Tennis tavolo

Europei sfortunati per i mantovani Monfardini cede ai sedicesimi

• La figlia d'arte perde
contro la tedesca
Mittelham. Arlia va ko
con la francese Pavade
Subito fuori **Mutti**

MANTOVA Si è conclusa l'esperienza dei tre portacolori mantovani agli Europei individuali di tennis tavolo a Linz (Austria). Vittorie e delusioni, che in ogni caso testimoniano il valore degli atleti mantovani.

A brillare è stata soprattutto Gaia Monfardini (Tt Sudtirolo): la figlia d'arte è arrivata fino ai sedicesimi dell'individuale, dove ha ceduto 4-3 alla tedesca Nina Mittelham (n. 23 del mondo). Nel doppio femminile, con la svizzera Rachel Moret, è sbarcata agli ottavi ce-

dendo 3-0 solo di fronte alla coppia formata dalla rumena Adina Diaconu e dalla spagnola ex Brunetti Maria Xiao.

Bene anche Nicole Arlia: nell'individuale si è guadagnata l'accesso al tabellone, dove ha avuto la sfortuna di incontrare subito la francese n.20 al mondo Prithika Pavade (0-4), nel doppio femminile con Piccolin anche lei, come Monfardini, ha ceduto a Xiao-Diaconu.

Matteo **Mutti** nel singolare ha dovuto cedere al preliminary round al croato Fi-

lip Zeljko (2-3), nel doppio maschile giocato con Puppo disco rosso agli ottavi contro gli svedesi Kallberg-Moregard (0-3). **D.C.**



Peso: 9%

Tricolori anche dal 1992 al 1995 Oggi la squadra gioca in serie B



Fu Ferdinando Merenda (1948), per tutti Pinuccio, a fondare il Tennistavolo Coccaglio nel 1978 e già a 8 anni la figlia Michela, in piedi su una sedia, giocava con le più grandi all'oratorio. Nel 1984 l'approdo in A1, con la squadra capitanata da Anna Corbetta, protagonista anche delle precedenti promozioni dalle categorie inferiori. Il primo scudetto, nella formazione completata da Alessia Arisi e Licia Vignola nel 1989. Seguirono quelli dal 1992 al 1995 con Michela Merenda trascinatrice. Il club è rimasto a buoni livelli

anche nei decenni successivi e con l'arrivo della cinese Wang Xuelan (tuttora in attività nel Marco Polo) è tornata a giocare i play off nel 2007. Poi sporadiche le partecipazioni al massimo campionato, cui più volte la società ha rinunciato dopo aver vinto la A2. L'ultima presenza risale alla stagione 2019-2020, interrotta dal Covid. Oggi il Coccaglio è in serie B. La squadra: Michela Merenda, Anna Bozena Prokop e Amelia Libretti.



Peso: 6%

A Riccione l'orgoglio piacentino dello sport Gionelli: «Stelle che hanno gran significato»

Il delegato provinciale del Coni di Piacenza premiato con Borgonovi (motonautica), Teco (tennistavolo) e Felix Fiorenzuola (pattinaggio)

Gabriele Faravelli

● Riconoscimenti che vanno molto oltre la semplice anzianità, ma che simboleggiano soprattutto capacità, merito e la voglia di investire nel futuro e nelle giovani generazioni. Possono fregiarsi di un titolo davvero speciale per il suo significato intrinseco i piacentini che quest'anno si sono meritati una delle benemeritenze sportive nazionali del CONI, consegnate ieri pomeriggio al Palazzo del Turismo di Riccione. Il Consiglio regionale, dopo la convocazione ufficiale, le ha distribuite nel corso della cerimonia che ha premiato i dirigenti che hanno conseguito le Stelle al merito sportivo per la loro continuata e meritoria azione nel campo della promozione sportiva e le società sportive che hanno portato il proprio contributo con continuità sul territorio. Quindici le Stelle d'argento, undici ai dirigenti e quattro alle società: tra queste spiccano le tre tutte piacentine a Robert Gionelli, delegato provinciale del CONI, al Tennistavolo Cortemaggiore e al Pattinaggio Artistico Felix di Fiorenzuola. Consegnate anche le Palme al

merito tecnico per gli allenatori che hanno ottenuto risultati rilevanti grazie ai loro atleti e qui Piacenza si distingue in maniera netta visto che tra dieci premi l'unica d'oro è quella andata a Giacomo Borgonovi della Federazione Italiana Motonautica.

Tutti presenti a Riccione i piacentini affiancati dall'assessore allo sport, Mario Dadati.

«Una grandissima soddisfazione – le parole del delegato di Piacenza – perché arrivata dopo un lungo percorso. Io infatti sono entrato a far parte del Comitato olimpico nel 2002 e ne sono diventato delegato nel 2013, un periodo intenso e che dura da ormai più di vent'anni. Questa Stella ha però un significato importante perché non premia l'anzianità, ma il merito di un'attività che nel corso degli anni ha saputo migliorarsi e continuare nonostante le difficoltà. Dà valore alla promozione dello sport ed è proprio questo l'impegno che mi sono preso maggiormente durante i miei anni alla guida del movimento piacentino. Insieme alle società abbiamo intrapreso percorsi che si sono concentra-

ti sulla diffusione della pratica sportiva a partire dalle scuole e tutto questo non può che farmi un enorme piacere». Ci sono poi le altre due Stelle d'argento ad altrettante società che hanno fatto la storia dei rispettivi sport a livello locale e non solo. «Il Tennistavolo Cortemaggiore è in pista da ormai circa vent'anni con grandi successi – ha commentato Gionelli – hanno vinto scudetti, conquistato la Serie A1 e, anche in questo caso, ha svolto un ruolo fondamentale nel promuovere il tennis tavolo tra i più giovani, tutto questo partendo da una realtà che agli inizi era poco più di una squadra di oratorio. Discorso che vale anche per la Felix di Fiorenzuola, basti pensare che alla guida c'è un personaggio di grande rilevanza come Lodovico Francani e che tra le sue fila ha un atleta di livello mondiale che è Gianmarco Savi, pure in questo caso stiamo parlando di una società che è storica perché presente sul territorio di Fiorenzuola da ben trent'anni».

Ultimo in ordine di consegna, ma non certo per importanza, è dunque Giacomo Borgonovi che ha fatto risplendere la sua

Palma d'oro. «Qui entriamo in un altro campo, quello degli allenatori e dunque di chi forma gli atleti – ha concluso Gionelli –: Giacomo Borgonovi se lo merita davvero nell'ambito della motonautica perché si è distinto a livello nazionale e internazionale, oltre a essere un altro personaggio che è sempre stato a contatto con i giovani che ha saputo formare con la sua professionalità».



Due momenti delle premiazioni di ieri a Riccione con i protagonisti dello sport piacentino. A destra la consegna della Stella d'argento del Coni da parte dell'assessore allo sport Mario Dadati



Peso: 59%

Ferentino cede al Cagliari: 4-0

►I gigliati restano
a un punto dopo
due giornate

TENNISTAVOLO, A2

Prima sconfitta stagionale, dopo due giornate di campionato, per il Tennistavolo Ferentino Studio Isabelli neopromosso in Serie A2 nazionale. I ciociari del direttore tecnico Genny Di Napoli sono stati sconfitti per 4-0 dalla Marconi Cagliari, una delle squadre favorite alla vittoria finale.

Una gara decisa dalle due sconfitte rimediate al quinto set dal bulgaro Teodorov. Due punti che hanno spianato la strada al

successo dei sardi. In caso ci fosse stata la conquista dei due punti da parte di Teodorov, la partita avrebbe preso sicuramente una piega diversa. Negli altri incontri gli altri pongisti ciociari, Federico D'Alessandris ed Ales-

sandro Pizzi, nulla hanno potuto contro avversari molto più forti. Una sconfitta che non cambia i programmi dei ferentinati che puntano alla salvezza. Tra l'altro il Tennistavolo Ferentino Studio Isabelli ha dovuto fare a meno del capitano Marco Talocco, giocatore fondamentale per la squadra.

Dopo due giornate di campionato quindi i ferentinati restano ad un punto in classifica, quello conquistato una settimana fa in casa contro Muravera. Un bottino non male per una squadra neopromossa ancora in fase di costruzione.

Il bulgaro Teodorov, infatti, è arrivato solo da poco in Italia e manca ancora il feeling con i compagni, mentre in settimana arriverà a rinforzare la rosa del Tennistavolo Ferentino Studio

Isabelli un pongista indiano di cui si dice un gran bene. A quel punto la squadra sarà completa e Genny Di Napoli avrà la responsabilità di scegliere di volta in volta chi mandare ai tavoli. Negli anni 90' Ferentino è stata protagonista in campo nazionale ed internazionale con due scudetti, partecipazione alla Coppa Campioni ed alla Coppa Davis. Poi la crisi e la ripartenza dai campionati minori fino alla risalita in A2 nazionale, che ora i ciociari vogliono tenersi stretta.

Em. Pap.



Peso:10%